

Regione Liguria stanZIA 890mila euro per borse di studio

di **Redazione**

30 Novembre 2019 - 15:27



Genova. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Istruzione Ilaria Cavo, ha approvato lo stanziamento di 890mila euro per le borse di studio 2019 relative alla spesa sostenuta dalle famiglie per iscrizione e frequenza nell'anno scolastico 2018/2019.

Lo stanziamento è stato trasferito ad ALiSEO (Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento), che gestirà anche quest'anno le borse di studio per la Regione e provvederà direttamente ai pagamenti agli aventi diritto.

“Un altro provvedimento per andare incontro alle esigenze delle famiglie sul fronte educativo - commenta il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti- Crediamo nel pluralismo della scuola e nella libertà di scelta, una questione su cui l'aspetto economico non deve influire o incidere. Ancora una volta investiamo risorse importanti in strumenti che i cittadini dimostrano di apprezzare e richiedere”.

“Si tratta di borse di studio che vanno in aiuto alle famiglie degli alunni delle scuole elementari (primarie), medie (secondarie di primo grado) e superiori (secondarie di secondo grado) - aggiunge l'assessore Cavo - fornendo un sostegno concreto a coloro che scelgono di iscrivere i figli alle scuole paritarie”.

L'importo della borsa di studio ammonta a 600 per la scuola elementare, 800 per la scuola media e 1100 per la superiore. Il bando per richiedere questa tipologia di borsa di studio è stato aperto il 16 settembre scorso ed è scaduto il 30 novembre 2019: una volta eseguita l'istruttoria e stabilite le graduatorie, le borse di studio verranno erogate ai vincitori nei primi mesi del 2020.

“Di anno in anno - aggiunge l'assessore Cavo - la scelta è quella di incrementare lo stanziamento per andare incontro alle necessità e alle richieste delle famiglie. Già l'anno scorso tutti gli idonei sono risultati vincitori di borsa di studio, per un totale di 1.203 assegnazioni, ben 638 in più rispetto al 2017, con una spesa complessiva da parte della Regione di oltre 786mila euro, sempre per quanto riguarda il 2018”.

“Si tratta - precisa ancora l'assessore Cavo - di un aumento di oltre il 100% della platea di vincitori rispetto a tre anni fa, dovuto alle modifiche dei criteri per l'accesso alle borse a partire appunto dall'anno 2016, tra cui l'aumento della soglia massima di reddito per accedere alla borsa di studio, che da una quota Isee di 30mila euro è stata innalzata a 50mila. L'obiettivo era e rimane ampliare il numero degli aventi diritto e quindi poter destinare maggiori risorse al sostegno delle famiglie degli studenti nell'intento di garantire sempre di più il diritto allo studio degli alunni”.